

# CITY LANDSCAPE

## POCKET CAMPUS

### Torino

Progetto del paesaggio di AG&P greenscape srl. Testo di Pierpaolo Tagliola.  
Foto di Pietro Savorelli

*Il Pocket Campus Bernini, progettato da AG&P greenscape per Fondazione Compagnia di San Paolo, ha perseguito l'obiettivo di rifunzionalizzare un cortile inutilizzato, creando uno spazio avvolgente, un cuore protetto di alta qualità, distinto dalle cortine edificate dell'intorno. Una lunga oasi verde che si attesta su una ritrovata piazza lapidea in aperto dialogo con lo storico palazzo torinese; uno spazio smart, eclettico e allo stesso tempo fortemente connotato dalla cortina lignea, dove rilassarsi, socializzare e ospitare eventi e momenti di lavoro all'aria aperta.*

*AG&P greenscape's new Pocket Campus Bernini in Turin, designed for Fondazione Compagnia di San Paolo, aims to transform an underutilised courtyard creating a high-quality, protected space; a long, green haven that stands by a rediscovered stone square in open dialogue with the historic palace; a smart, eclectic space, set apart by a wooden divider, that offers a variety of opportunities for employees and guests to live, work and play in the open air.*

Il nome Pocket Campus prende ispirazione dall'unione di due tipologie di spazi aperti al quale si è ispirato: quella del *pocket park*, riferita a piccoli giardini urbani non pianificati, che divengono invece angoli di pregio e quella dei campus tipici delle università e dei luoghi di lavoro più all'avanguardia. Il progetto nato all'ombra dello storico Palazzo Bernini, sede di Fondazione Compagnia di San Paolo, si pone l'obiettivo di trasformare la precedente distesa di ghiaia adibita a parcheggio, in uno spazio completamente rinnovato, funzionale, vivo e di qualità, avvolto e protetto dagli edifici che lo contornano.

Nell'idea di AG&P greenscape, dalla fase concorsuale vinta, fino al termine della Direzione Lavori, il Pocket Campus Bernini si origina dall'asse prospettico dello storico Palazzo, ove una grande e ritrovata piazza, richiama l'ovale del corpo centrale dell'edificio e introduce l'entrata al giardino. Al suo centro, uno specchio d'acqua a sfioro realizzato in pietra e con inciso il simbolo della Fondazione, impreziosisce la scenografia. La fontana può essere facilmente svuo-

tata e divenire parte integrante dell'intera piazza per incontri e grandi eventi. Lasciate sui due poli le funzioni di servizio, il disegno del Pocket Campus prende avvio proprio sulla piazza e comincia a vibrare lungo le pareti dello spazio disegnando un nuovo bordo caratterizzato da una palizzata lignea, che seguendo un disegno sinuoso, con-



#### **Paesaggisti AG&P greenscape**

Laboratorio multidisciplinare di paesaggio con sedi a Milano e Torino. Attivo da 40 anni nel settore dell'Architettura del Paesaggio opera nei settori del *master planning*, *urban landscape* e *garden design* in Italia e all'estero.

I partner Emanuele Bortolotti e Paolo Palmulli, con l'associato Alessandro Frigerio, sono oggi uniti da una visione che esplora il rapporto uomo-natura a tutte le scale offrendo soluzioni che nel risolvere i confini tra paesaggio, architettura, tecnologia, cultura ed ecologia, seguono un rigoroso e curato percorso d'indagine. Insieme coordinano un *team* interdisciplinare di oltre trenta tra paesaggisti, architetti, agronomi, urbanisti e naturalisti.



#### SMART DESIGN

L'intero progetto si pone l'obiettivo di creare un luogo che possa divenire non solo un'oasi verde di pace, ma anche una nuova grande area all'aperto che grazie alle sue funzioni *smart* possa essere utilizzata come un prolungamento degli spazi interni di Palazzo Bernini. Nelle aree di lavoro all'aperto sono presenti diverse prese elettriche e usb che permettono l'utilizzo esterno di pc e la facile ricarica dei dispositivi mobili. L'area è raggiunta nella sua interezza dal segnale wi-fi grazie a ripetitori di linea attaccati ai pali dell'illuminazione.

traddistingue fortemente lo spazio e aiuta a separarlo percettivamente e visivamente. Snodandosi lungo il perimetro la palizzata si muove e si trasforma, in occasioni per lo stare: dal *relax* delle sedute a gradoni, agli spazi intimi per un pranzo all'aperto, allo svago con *pétanque* e tavoli da ping-pong, fino ad arrivare alle insenature più marcate, che diventano vere e proprie sale riunioni all'aria aperta dove poter trovare *privacy* al riparo delle chiome o di una grande pergola. Una di queste è stata appositamente ricavata e disegnata con una panca in cemento lisciato su misura, attorno a due ippocastani centenari, importanti preesistenze da conservare. La ricchezza delle funzioni presenti è facilitata da una scelta d'arredo particolarmente flessibile e modulare, adattabile ai pranzi tra colleghi o alle riunioni numerose, fino a grandi momenti collettivi ospitabili sull'ampia gradonata che identifica la parte centrale del progetto. Un colore deciso come il giallo appositamente studiato in modalità custom, caratterizza gli sgabelli spostabi-

li e gli elementi che compongono l'arredo mobile e fisso. Questa scelta è insieme elemento di forte connotazione e utile a mantenere lo sguardo concentrato verso il basso anziché sugli inestetismi che permangono nell'intorno del nuovo giardino. Per il Pocket Campus sono stati privilegiati materiali naturali come legno, ghiaia e pietra, con particolare attenzione per la durabilità e manutenibilità. Le chiome di 32 nuove alberature di diverse dimensioni si aggiungono a quelle già presenti, tutte conservate, creando sia zone d'ombra necessarie per i periodi più caldi, che protezione e intimità dai palazzi intorno. La nuova vegetazione studiata per favorire l'effetto avvolgente in tutto il cuore centrale, include una siepe mista, copiose ortensie e una collezione di viburni sotto la chioma degli alberi. Le spighe delle graminacee giocano in verticale con gli elementi della palizzata, mentre il giallo degli arredi è ripreso dalle fioriture nelle diverse stagioni (*Narcissus* spp., *Achillea fili-*

*pendulina*; *Rudbeckia* spp.) Al calare della sera le luci completano la scena del parco rinnovato. L'illuminazione a carattere scenografico è indirizzata sulle parti di pregio, mentre quella funzionale è dedicata agli spazi di sosta e lavoro, nonché con accensioni dedicate, ai possibili eventi serali. Per promuovere e agevolare la mobilità dolce con i dipendenti, oltre ai parcheggi auto volutamente attestati sui poli lontano dal cuore centrale, sono presenti parcheggi bici, nuove torrette per la ricarica dei veicoli elettrici e stazioni per il *bike sharing* brandizzate Compagnia di San Paolo. Infine a completamento degli incentivi all'utilizzo, è stata inserita anche un'insolita postazione per la manutenzione ordinaria delle biciclette. Una nota distintiva del progetto è la completa rispondenza della realizzazione con l'idea del concept iniziale, passata attraverso un minuzioso studio dei dettagli, di cui molti *tailor-made*. Con una serie di prove e *mock-up*, si è arrivati a definire minuziosamente la palizzata, dal fissaggio sollevato che ne alleggerisce l'attacco a terra, al sistema di impacchettamento con elementi maschio-femmina appositamente torniti. Anche i cancelli

#### FOCUS CAMBIAMENTO CLIMATICO

Il progetto predilige l'utilizzo di *Nature-Based Solutions* (NBS) e di soluzioni attive per la lotta al cambiamento climatico. Queste includono un pavimento in calcestruzzo drenante ad alta capacità assorbente, che consente all'acqua di seguire il ciclo naturale di falda senza intasare la rete idrica. La restituzione a verde di una parte precedentemente pavimentata e l'adozione di sistemi a verde pensile, e verde verticale, nonché i numerosi nuovi alberi piantati che garantiscono ottimo ombreggiamento e comfort climatico al cuore vivente del giardino. Oltre alla raccolta differenziata principale verso le due uscite, sono presenti in diversi punti del cortile anche cestini per la raccolta differenziata per i rifiuti di piccole dimensioni. La fontana è prevista di ricircolo e di spegnimento durante le ore serali; l'illuminazione rispetta le norme sull'inquinamento ed è programmata a settori con orologi astronomici a favore del risparmio energetico. Il parcheggio è inoltre attrezzato di colonnine per la ricarica elettrica di auto e motocicli e di rastrelliere per parcheggiare sia bici tradizionali che elettriche. Infine è stata inserita anche un'insolita postazione per la manutenzione ordinaria delle biciclette, naturalmente gialla.

#### SCHEDA TECNICA

**Progetto** HQ Fondazione Compagnia di San Paolo I Pocket Campus Bernini  
**Luogo** Torino  
**Progettisti del paesaggio** AG&P greenscape srl  
**Committente** Compagnia di San Paolo  
**Collaboratori** GAe Engineering srl  
**Cronologia** concorso, 2020; realizzazione, aprile 2022-aprile 2023  
**Dati dimensionali** 3500 m<sup>2</sup>  
**Impresa esecutrice opere a verde** HW Style S.r.l. (Milano)  
**Costo dell'opera** 1.3 milioni di euro  
**Arredi** palizzata e sedute *custom made*; cavalletto porta bici modello Bikebloq, sgabello fisso con usb modello Blocq, sgabello spostabile modello Portiqqa di mmicè (Uherské Hradiště, Repubblica Ceca) distribuita in Italia da ItalVWay S.r.l. (Oderzo – TV) questo l'ho aggiunto io; tavoli e sedie da lavoro collezione Laren e tavoli e sedie relax collezione Flower di Ethimo - Whitesence s.r.l. (Vitorchiano – VT); vasi in terracotta modello Meteora di Laboratorio S.Rocco (Torrita di Siena – SI); fontanella di Metalco S.r.l. (Castelminio di Resana – TV)  
**Giochi e attrezzature sportive** stazione riparazione bici modello Scandic di ibombo (Leszno, Polonia); rastrelliera porta bici elettriche di Iren  
**Componenti**  
**PAVIMENTAZIONI** pavimentazione in cls drenante i.idro DRAIN di Heidelberg Materials (Peschiera Borromeo – MI); lastre di pietra di Luserna a spacco naturale; lastre quadrate di diverse dimensioni Nero Africa Impala; lastre quadrate granito bianco di Montorfano; cordolo in granito bianco di Montorfano; cordolo Nero Africa Impala  
**ILLUMINAZIONE** corpi illuminanti nei modelli

Frog, testa doppia su paletto h. 500, Nano, Nano full inox tondo, Frog proiettore singolo, Bali h. 4 m, Chiado (h. 600 mm e h. 1100 mm), Medio anello inox, Nano full inox tondo. Di Plattek S.r.l. (Rodengo Saiano – BS)

#### • Composizione botanica

**ALBERATURE** *Carpinus betulus*, *Acer pseduoplatanus*, *Acer platanoides* 'Columnare', *Magnolia soulangeana*, *Liriodendron tulipifera fastigiata*, *Quercus palustris*

**ARBUSTI** *Camellia sasanqua*, *Viburnum carlesii*, *Viburnum opulus*, *Viburnum plicatum 'Mariesii'*, *Hydrangea paniculata*, *Hydrangea quercifolia*, *Osmanthus fragrans*, *Viburnum plicatum*, *Choysia ternata*, *Nandina*, *omestica*, *Viburnum opulus*, *Achillea filipendulina*, *Agapanthus africanus*, *Calamagrostis 'Karl Foerster'*, *Calamagrostis brachytricha*, *Perovskia atriplicifolia*, *Rudbeckia fulgida* 'Goldsturm', *Clematis montana*, *Clematis armandii*, *Hedera algeriensis*, *Verbena bonariensis*, *Vinca minor*, *narcisi giallo tenue*, *Carpinus betulus*, *Camellia sasanqua*, *Osmanthus fragrans*, *Prunus laurocerasus*, *Viburnum lucidum*, *Viburnum rhytidophyllum*

**TAPPETO ERBOSO** podi "belvedere" e cancellata

**Numero di alberi inseriti nel progetto 32**



#### UNA NATURA RITROVATA

Uno smart garden da gustare in ogni periodo dell'anno



In alto: l'aeroporto di Tempelhof è un teatro naturale dei fenomeni atmosferici, tra terra e cielo (© Capotistaubach).



## IL CORTILE ANTE-OPERAM

Lo spazio si presentava come una grande spianata di ghiaia di ca. 4000 m<sup>2</sup>, utilizzato solamente come parcheggio, con un forte impatto degli edifici insistenti nell'intorno e frazionato a metà da una cancellata che sanciva un dislivello di circa un metro. Gli obiettivi di progetto hanno perseguito la limitazione delle aree a parcheggio, la massima continuità spaziale eliminando i dislivelli e la trasformazione del cortile spoglio in un giardino arborato, utile a sancire il senso di immersione interna a contrasto con le dure cortine edificate.

## WELFARE VERDE

Il desiderio della Fondazione Compagnia di San Paolo di offrire uno spazio aperto immerso nella natura a dipendenti e ospiti, fa parte di una tendenza legata a ciò che AG&P greenscape definisce "welfare verde". Questo concetto, emerso sempre più negli ultimi anni a seguito della pandemia e della crescente consapevolezza del cambiamento climatico, si manifesta nell'evoluzione della qualità dei servizi offerti all'individuo in ambienti *corporate*, pubblici e privati, che ambiscono sempre più a diventare luoghi in grado di aumentare il benessere.

## COMMUNITY ENGAGEMENT

La scultura esibita al limitare del Pocket Campus, è stata realizzata tramite un concorso per gli studenti dell'Accademia Albertina di belle arti ed è riferita al cambiamento climatico. Il programma di progetto partecipato prevede che possa essere oggetto di nuovo concorso con le stesse modalità ogni due anni.

In alto: l'aeroporto di Tempelhof è un teatro naturale dei fenomeni atmosferici, tra terra e cielo (© Capattistaubach).

sono studiati a scomparsa nella continuità lignea e non rivelano elementi estranei; la panca curva è formata da listelli rovesciati con viti completamente a scomparsa e l'elisse della fontana in pietra è realizzato con conci fresati a controllo numerico che garantiscono uno sfioro appena ac-

cennato. Lo studio del dettaglio completa in realtà quella che è la più ampia visione ricercata dall'inizio. Un giardino-campus funzionale e fortemente caratterizzato, su modello e sul livello delle realizzazioni di Architettura del Paesaggio di matrice europea, sempre con uno sguardo ai benefici del *Welfare* verde che ormai guida AG&P greenscape in tutti i suoi progetti.

## FLESSIBILITÀ

L'arredamento da esterno è stato pensato in maniera modulare, così da essere il più dinamico e flessibile possibile per le diverse esigenze, dalle piccole riunioni fino ai meeting più ampi, di lavoro e *relax*. La pergola consente riunioni più intime, la gradonata centrale è in grado di ospitare *meeting* più importanti, mentre l'ampia piazza fronte palazzo è pensata per i grandi eventi istituzionali. È presente anche uno spazio dove poter praticare giochi per i momenti di pausa, come il ping pong su tavoli gemelli appositamente realizzati.



**Autore Pierpaolo Tagliola** Agronomo e Architetto Paesaggista, dal 2008 *Technical Manager* e responsabile della sede di Torino di AG&P greenscape da cui segue progetti in Italia e all'estero dal *concept* ai grandi cantieri come il Parco Biblioteca degli Alberi di Milano, il recente Pocket Campus Bernini, il nuovo Parco Te a Mantova, CityWave con BIG, i progetti di riqualificazione di Genova, inclusi il *Tunnel* subportuale e il *Waterfront* di Levante con Renzo PBW. Docente all'Italian Design Institute è inoltre relatore in corsi di Architettura del Paesaggio al Politecnico di Torino e Milano.

# TURIN Pocket Campus

Written by Pierpaolo Tagliola

The name Pocket Campus derives from the fusion of two different types of open space that inspired the project: the pocket park, referring to small urban gardens which were not planned in the original project, but were introduced subsequently and resulted in the creation of small valuable corners, and the typical university campuses and the most cutting-edge workplaces in contemporary cities. The project aims to transform a stretch of gravel, previously used as a car park, into a completely renovated, functional, lively and high-quality space, wrapped and protected by the buildings that surround it. In AG&P greenscape's vision, from the winning bid proposal until the end of the construction phase, the Pocket Campus begins from the new entrance to the building, where a large infinity fountain – on which the Fondazione logo is engraved, evokes the design of the main building. Being levelled with the ground, the water feature can be interrupted as needed to free up the central area for meetings and events. Having left the service functions to the two sides, the plan of the Pocket Cam-

pus starts from the square, where it begins to move to the rhythm of the surrounding space, drawing a new border enclosed by a wooden fence. The fence, following a winding outline, transforms along the perimeter to create spaces with specific functions: from relaxing stepping seats, table football, pétanque and table tennis, to wider indentations which become open-air meeting rooms offering privacy under the thick foliage or a generous pergola. The richness of functions is facilitated by the choice of external furniture. Being flexible and modular, this can easily adapt to lunches with colleagues, big meetings and a variety of collective events. The colour yellow was selected for the custom furniture, including movable stools and elements that make up other portable and fixed equipment. This choice brings a component of surprise but also ensures the user's gaze focuses on the garden and area of intervention in the lower section of the site. Natural materials such as wood, gravel and stone were selected, with a particular focus on durability and maintainability. 32 new trees of different sizes were added to the existing plants; these contribute to the addition of shaded areas, which are necessary for the warmer months, while giving protection and intimacy from the surrounding buildings. The new greenery introduced under the foliage includes a mixed hedge, various hydrangeas and a collection of viburnums. Vertical grasses play with the elements of the fence, while

the yellow of the furniture is evoked from seasonal blossoming (*Narcissus*, *Achillea f.*; *Rudbeckia*). As the evening falls, lights frame the setting of the new park. Spectacular lighting is reserved to major and strategic areas, while functional lights are used for standard functions, mainly consisting of rest and work spaces, as well as those for potential evening events. Parking slots for cars have been placed at the edges of the intervention, while bike parking, new towers for charging electric vehicles and Compagnia di San Paolo branded bike sharing stations have been included in the scheme in an effort to encourage sustainable mobility. To add to these incentives, a small bicycle servicing station has also been added. The final project is characterised by a complete correspondence with the original concept and fully bespoke details created following various mock-ups – including all parts of the wooden fence, its bolts, the hidden and curved gates and a camouflaged crash bar. The infinity stone fountain's ashlar are made with numerical control, while the curved bench is composed of slats with hidden screws. The focus on each detail frames the broader vision sought from the beginning of the project; a functional and strongly defined garden-campus, based on the model and standards of European Landscape Architecture, with a nod the benefits of Green Welfare, which guides AG&P greenscape in all their projects.

Fotografa il QR Code e scopri di più

